

## Il Polisport, fulcro del rilancio turistico

### Avviato uno studio per mettere in rete e gestire tutte le offerte turistiche dell'Alta Valle

di Mara Zanetti Maestrani

Un passo deciso e determinante per rilanciare, ridefinire e gestire in modo funzionale e professionale il settore turistico ed economico dell'Alta Blenio. Lo ha compiuto lo scorso 29 marzo il Consiglio comunale di Blenio approvando all'unanimità (27 i presenti su 29) ben quattro messaggi inerenti progetti, acquisti e visioni a scopo turistico e socio-economico, volti a ridare concretamente ossigeno e slancio a tutto il comprensorio di Blenio, attualmente assai in affanno. È stata dunque una sessione importante, frutto di un lungo lavoro di preparazione e discussione in seno al Municipio e alle commissioni del Legislativo. Questa sessione primaverile ha pertanto scritto una nuova pagina (una svolta?) per l'attrattività dell'intera regione, per incentivare investimenti privati e, in sostanza, per migliorare la qualità di vita della popolazione locale.

Il messaggio municipale più importante, e per certi versi ambizioso, riguardava un progetto faro per Blenio, ossia quello del Centro Polisport che, grazie al voto del Consiglio comunale, è passato interamente nelle mani del Comune che potrà quindi acquistare la parte restante (ossia i 2/7) della Società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA, la quale verrà poi sciolta. Come noto, i 2/7 del capitale azionario appartengono in misura uguale allo Sci Club Simano e alla Società cooperativa degli impianti di Campo Blenio, società che hanno espresso il loro accordo a reinvestire la loro quota nella realizzazione del progetto di riqualifica.

Il messaggio comprendeva la richiesta di un credito di 6,7 milioni di franchi (compresi gli 800mila necessari per l'acquisto di cui sopra) per il progetto di rilancio dell'intera infrastruttura. Accanto allo stabile esistente (realizzato nel 1986) che verrà mantenuto, è prevista la costruzione di un nuovo corpo a valle del Centro per ospitare una buvette e un'area di svago per i bambini; ci sarà anche l'attesa piscina esterna, balneabile e riscaldata, con diverse profondità. La stessa sarà fruibile anche ai residenti. Nel prato a sud del Polisport verrà creato un campeggio per camper e tende (con circa 34 posti complessivi), nonché cinque "pods" o piccole casette di legno. Il progetto è elaborato dallo studio d'architettura blanco-ad di Acquarossa in collaborazione con l'architetto paesaggista Francesca Kamber.

"Il comune è ben conscio dell'importanza di questo investimento, sul quale si discute da anni – ha affermato la sindaca **Claudia Boschetti Straub** – e si farà ora promotore della realizzazione del progetto, mentre per la gestione futura il Municipio è indirizzato verso una società di gestione che corrisponderà un affitto per la locazione dell'immobile". Il progetto potrà beneficiare di importanti contributi e sostegni pubblici (federali e cantonali), così da ridurre l'importo a carico del Comune a circa 2 milioni di franchi. Entro la fine di quest'anno il tutto dovrebbe essere sottoposto al vaglio del Gran Consiglio. Se non vi saranno inghippi, l'inizio dei lavori è previsto per la primavera/estate del prossimo anno, per concludersi nell'autunno del 2023.

## **Una nuova visione d'assieme e un'unica entità di gestione**

Ma il rilancio del Polisport da solo non potrà risollevarlo in modo significativo e soprattutto duraturo la situazione socio-economica e turistica dell'Alta Blenio, in questi anni assai stagnante. Né quella di tutte le strutture turistiche che vi si trovano, sia quelle in divenire (come il progetto Campo 365 di cui *Voce di Blenio* ha già ampiamente riferito, il progetto Bosco di svago a Sina o l'Osservatorio di Gorda con l'ampliamento dell'omonima capanna) che quelle già realizzate e attive, come il nuovo Centro nordico di Campra e Campra Alpine Lodge & SPA, il Lucomagno con l'offerta di sentieri naturalistici, i percorsi per le Mountain Bikes, la regione protetta della Greina, il Centro Pro Natura -- e le offerte formative-didattiche della Fondazione Alpina per le Scienze della Vita.

Per far funzionare tutto questo in modo efficace occorre avere una visione d'assieme, mettere in rete questi operatori turistici e promuovere in modo funzionale offerte e sinergie, ottimizzando nel contempo sia le risorse che gli aspetti della gestione economico-finanziaria. Il tutto possibilmente con delle figure professionali. Per capire come arrivare a questo obiettivo e quali vie di gestione sono le più promettenti e percorribili per la realtà bleniese, il Municipio ha proposto al Consiglio comunale la realizzazione di uno studio affidato ad un gruppo interdisciplinare che è previsto concentrarsi su tre settori specifici: project-management, finanze-gestione e turismo-comunicazione. Studio che, nella sua prima fase, prevede il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori turistici per analizzarne in modo approfondito le offerte presenti e valutare le singole potenzialità e criticità. L'obiettivo finale è quello di giungere alla creazione di una struttura societaria di gestione (definita in inglese "corporate governance"), impostata in modo snello e sostenuta anche da capitali privati. La proposta dell'Esecutivo, formalizzata in un messaggio con la richiesta di un credito di 105 mila franchi necessario per le due fasi di studio previste, è stata approvata all'unanimità dai consiglieri comunali. Lo studio collima con gli intendimenti del Masterplan Valle di Blenio per cui molto probabilmente potrà beneficiare a sua volta di un sostegno finanziario nell'ambito della politica economica regionale. Lo stesso sarà affiancato da un gruppo d'accompagnamento formato da membri del Comune, dall'Ente regionale per lo Sviluppo (ERS) del Bellinzonese e Valli, dall'Organizzazione turistica regionale (OTR) di Bellinzona e Valle e da altri consulenti esterni.

## **Altri due tasselli importanti per Campo 365**

Nella stessa seduta, i consiglieri presenti – diretti dalla presidente Stefania Grassi (Area di sinistra) – hanno approvato pure l'acquisto di un terreno di 1300 metri quadrati a Campo Blenio (di proprietà della Parrocchia di Sant'Agata) e il relativo credito di 135 mila franchi. Su questo terreno è infatti prevista la realizzazione di un nuovo parco divertimenti per i bambini nell'ambito del più esteso progetto denominato "Campo 365" e volto in sostanza alla destagionalizzazione delle offerte del Soprasosto, in ossequio alla strategia cantonale di riposizionamento degli impianti invernali di risalita. Allo stesso scopo, un ulteriore messaggio municipale, ha chiesto ed ottenuto la sottoscrizione di un accordo d'intenti del comune con l'Associazione Campo Blenio Ghirone Estate per la costituzione di un diritto di superficie su un terreno di proprietà comunale, al fine di realizzare la nuova cupola e alcune infrastrutture sportive annesse (baby-pumptrack e campo multifunzionale).

## **Consuntivi in nero**

Non da ultimo, il Legislativo ha approvato i Conti consuntivi 2020 del comune che hanno chiuso con un avanzo di poco più di 32 mila franchi (uscite correnti 8'867'092 franchi; entrate 8'899'280 franchi).

## **Risoluzione per il Centro Pro Natura**

Nel corso della seduta, i consiglieri hanno infine approvato all'unanimità una risoluzione scritta presentata da **Cristian Broggi** (PLRT) e da **Denis Vanbianchi** (Blenio 2016) riguardante la riapertura del Centro Pro Natura ad Acquacalda, risoluzione che presentiamo nelle pagine interne nelle cronache dei Blenio.